



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) FILOSOFIA E CONOSCENZA STORICA

SSD: Filosofia teoretica (PHIL-01/A)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SCIENZE STORICHE (DL9)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PELUSO ROSALIA
TELEFONO: 081-2535479
EMAIL: rosalia.peluso@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Momenti di filosofia moderna e contemporanea

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Filosofia e conoscenza storica appartiene al Settore Scientifico Disciplinare di Filosofia teoretica (PHIL-01/A) e ha l'obiettivo di approfondire il nesso tra l'interpretazione della storia e la filosofia.

Nello specifico, il programma di questo anno accademico è dedicato alla guerra dal punto di vista della filosofia ed esplora due diversi significati di questa relazione: la **metafisica della guerra** e la **fisica della guerra**.

Nel primo caso si analizzano la semantica della guerra e le interpretazioni filosofiche della prima guerra totale dell'Occidente, quella di Troia, prevedendo approfondimenti sull'*Iliade* (soprattutto in

S. Weil, R. Bessaloff e H. Arendt); si passa poi alla lettura e al commento del frammento 53 (DK) di Eraclito, che individua nel *polemos* il principio creatore e generatore dell'essere e, come osserva M. Heidegger, ne fa un sinonimo di *logos*. Segue un approfondimento delle filosofie del Novecento, nelle quali, a partire da F. Nietzsche, si assiste a un vero e proprio recupero dell'eraclitismo e della natura conflittuale della realtà; si analizzano diverse filopolemologie (J. Derrida), che riguardano sia il recupero metafisico della nozione di guerra sia quello più strettamente psico-socio-antropologico, legato allo scoppio dei conflitti mondiali (S. Freud e R. Caillois). L'approfondimento di questa sezione è funzionale a dimostrare la capacità morfogenetica della guerra, capace di generare una torsione dell'esperienza (W. Benjamin) e che si riscontra soprattutto nella relazione tra guerra e politica, a partire da Platone, fino a Clausewitz e alla tradizione del marxismo.

Alla luce di queste coordinate teoriche, la seconda parte esplora un "caso italiano": la contrapposizione tra B. Croce e G. Gentile, analizzata in questo contesto nella forma di due distinte interpretazioni della guerra. Dinanzi alla Grande guerra, infatti, Gentile parla di una vera e propria "filosofia della guerra", negli stessi anni in cui sta nascendo e si sta definendo il suo attualismo. Al contrario, Croce rinuncia a ogni possibilità di fornire della guerra una spiegazione filosofica e annovera l'esperienza tra le necessità della storia umana. Lo scopo di questa sezione è di porre in dialogo con la coeva riflessione europea quello che si presenta come un circoscritto "caso italiano".

Parte integrante del corso sarà la seconda edizione di *Crociana. Ciclo di seminari sul pensiero di B. Croce*, quest'anno dedicata a *Guerra* e che prevede la partecipazione di diversi studiosi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il percorso formativo si propone di fornire a studentesse e studenti le conoscenze specialistiche e gli strumenti metodologici per analizzare il dibattito filosofico sulla guerra. Al termine del percorso essi dovranno dimostrare di sapere distinguere e illustrare la genesi e lo sviluppo temporale dei concetti discussi. Dovranno inoltre riconoscere le implicazioni interdisciplinari intercorrenti tra la filosofia, la storia, la storia della cultura e la storia delle idee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità e gli strumenti metodologici e operativi necessari a utilizzare le conoscenze storico-filosofiche acquisite per analizzare contesti critici e/o trasferire conoscenze e competenze acquisite in altre discipline per implementare il processo di formazione filosofica. A tal fine si prevede la produzione di un testo scritto (articolo, recensione, ppt o simili) in cui studentesse e studenti dimostrino di saper mettere a frutto le abilità filosofiche acquisite (padronanza dei concetti fondamentali e del lessico filosofico di riferimento), anche importandole in contesti di ricerca più propriamente storici.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo: **Filosofia e guerra. Un caso italiano**

Temi:

A. Metafisica della guerra

- 1. Semantica della guerra: storia e teoresi
- 2. La guerra alle origini dell'Occidente: letture filosofiche dell'*Illiade*
- 3. Il detto di Eraclito: *polemos* padre e re
- 4. Il Novecento come secolo eracliteo: filopolemologie
- 5. Morfologia della guerra. Evento e forma della politica

B. Fisica della guerra

- 6. Croce e Gentile: storia di un'amicizia (*philia*) e di un dissidio (*stasis*)
- 7. Gigantomachia dell'idealismo: nascita e critica dell'attualismo
- 8. Le *Pagine sulla guerra* di Croce (1914-1918)
- 9. Gentile e la filosofia della guerra (1914-1918)
- 10. Croce e i *Taccuini di guerra* (1943-1945)

MATERIALE DIDATTICO

Testi d'esame:

- B. Croce, *L'Italia dal 1914 al 1918. Pagine sulla guerra*, a cura di C. Nitsch, Bibliopolis, Napoli 2018.
- B. Croce, *Taccuini di guerra. 1943-1945*, a cura di C. Cassani, Adelphi, Milano 2004.
- G. Gentile, *Guerra e fede*, Le Lettere, Firenze 1989.

Ai titoli precedenti, i non frequentanti aggiungono un testo a scelta tra:

- P. D'Angelo, *Benedetto Croce. La biografia. I. Gli anni 1866-1918*, il Mulino, Bologna 2023.
- E. Cutinelli-Rendina, *Benedetto Croce. Una vita per la Nuova Italia*, Aragno, Torino 2023.
- G. Turi, *Giovanni Gentile. Una biografia*, Giunti, Firenze 1995.
- U. Curi, *Polemos. Filosofia come guerra*, Castelvechi, Roma 2025.
- U. Curi, *Padre e re. Filosofia della guerra*, Castelvechi, Roma 2024.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

La docente utilizzerà il 70% delle ore per lezioni frontali; convegni, seminari e approfondimenti impiegheranno il restante 30% delle ore.

Verrà condiviso con i frequentanti materiale on line per approfondimenti; a tale scopo si utilizzerà una piattaforma che sarà indicata all'inizio delle lezioni.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

b) Modalità di valutazione

Nella valutazione si terrà conto del livello di preparazione raggiunto, delle competenze linguistiche, della partecipazione al corso e di eventuali approfondimenti o ampliamenti di letture.

A studentesse e studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti strumenti compensativi e misure dispensative individuate d'intesa con il centro di Ateneo SInAPSi –Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti.

Il campo sarà meglio definito secondo l'aggiornamento delle Linee guida del PQA in corso di predisposizione.

